



CIRCOLO DELLA CULTURA E DELLE ARTI
DIPLOMA DI PRIMA CLASSE – MEDAGLIA D'ORO
BENEMERITI DELLA SCUOLA DELLA CULTURA E DELL'ARTE
via S. Nicolò 7, 34121 Trieste - tel/fax 040/366744
web: www.circoloculturaeartits.org - e-mail: info@circoloculturaeartits.org
orario di segreteria: martedì – giovedì, ore 15.30 – 17.30

COMUNICATO STAMPA

*La critica teatrale e musicale al tempo dei social network
e del web 2.0: dalla carta stampata a...*

Giovedì 30 gennaio 2014 - ore 17.30

Sala Maggiore della Camera di Commercio - p.zza della Borsa 14

Con la partecipazione di artisti, organizzatori teatrali, giornalisti, critici e blogger
Antonio Calenda, Alessandro Gassman, Moni Ovadia, Cristina Benussi, Umberto Bosazzi,
Roberto Canziani, Erica Culiati, Rossana Paliaga, Omar Scala

A cura del dott. Stefano Curti

Si può immaginare un giornale sportivo che presenti le partite ma che poi non riporti risultato né resoconto tecnico della gara? Eppure è quello che è successo alla critica teatrale. Ne parlerà giovedì 30 gennaio alle 17.30 nella Sala Maggiore della Camera di Commercio (piazza della Borsa 14) Stefano Curti, direttore organizzativo del Teatro Stabile "Rossetti", nonché direttore della Sezione Spettacolo del Circolo della Cultura e delle Arti promotore di questa importante iniziativa.

Quali sono le cause per cui in Italia (diversamente dagli altri paesi) la critica è di fatto sparita dai quotidiani e dai periodici? Perché le pagine di spettacolo dei grandi quotidiani si sono così ridotte, e spesso si occupano solo di cinema o televisione? Forse perché il teatro non paga in termini di vendita di copie o di spazi pubblicitari?

Quali sono le responsabilità degli artisti? Si sono forse accontentati di coltivare l'orticello del pubblico teatrale che sempre più invecchiava e non si sono preoccupati più di tanto di aprire un nuovo dialogo con le nuove generazioni?

Quali sono le responsabilità dei critici? Qual è la responsabilità del pubblico? Ha forse preferito scegliere quali spettacoli andare a vedere basandosi non sul giudizio esperto del critico, ma sulla popolarità degli attori coinvolti?

Negli ultimi anni si è assistito a una progressiva riduzione dello spazio riservato al teatro sulla stampa quotidiana e periodica: e a farne le spese più di tutto è stata la critica teatrale. In alcuni casi le recensioni si limitano a poche righe, in altri sono sparite del tutto. Si preferisce dare spazio alle interviste e alle presentazioni e a non riferire poi dell'esito degli spettacoli, con la competenza e il giudizio teoricamente super partes del critico. L'eliminazione della critica teatrale o musicale non può che portare a una inevitabile reazione a catena: lo spettacolo dal vivo, nelle sue molteplici forme, prosa, lirica, danza, rischia di non riuscire a sopravvivere senza un quotidiano dialogo con i media. E senza giudizi e valutazioni, senza recensioni, senza rassegne stampa, lo spettacolo dal vivo non lascia traccia nella memoria collettiva, ma soltanto in quella personale.

Certo, oggi c'è il web, che sta modificando tanti aspetti della comunicazione, del giornalismo, della letteratura. E sta modificando anche la critica. Ma su internet, sui social, chiunque può scrivere quello che vuole. E non è detto che poi qualcuno lo legga.

Quale può essere il futuro in Italia? È possibile immaginare un ripensamento e un ritorno della critica sulla carta stampata? È possibile immaginare la nascita di uno o più "tripadvisor" teatrali riconosciuti e condivisi da tutti i soggetti (artisti, operatori teatrali, spettatori)? Oppure i critici del futuro saranno i singoli spettatori, organizzati magari in comunità sulla base di interessi comuni, che grazie ai social o a quello che la rete saprà inventarsi creeranno il consenso o la stroncatura di un singolo spettacolo?

Il punto di vista degli artisti

Interventi di
Antonio Calenda,
Alessandro Gassman,
Moni Ovadia

La critica teatrale nella storia della letteratura

Intervento di
Cristina Benussi

Il ruolo del critico, tra vecchi e nuovi media

Interventi di
Roberto Canziani, docente universitario e critico del quotidiano "Il Piccolo"
Erica Culiati, critico teatrale
Umberto Bosazzi, giornalista e critico teatrale di "Telequattro"

Blogger

Omar Scala, fondatore del blog Casa dello Spettatore Teatrale

Il punto di vista dell'ufficio stampa e di quanto avviene in Slovenia

Rossana Paliaga, ufficio stampa del Teatro Stabile Sloveno di Trieste, critico teatrale

Ufficio Stampa CCA: Elena Dragan